

aeeticino accoglie con favore il Piano Energetico e Climatico Cantonale (PECC), ma chiede strumenti chiari e sostegni concreti per realizzarlo

La sezione ticinese di aeesuisse, organizzazione mantello per l'economia delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, accoglie con favore la pubblicazione del Piano Energetico e Climatico Cantonale (PECC), riconoscendone il valore strategico per il futuro energetico e ambientale del Canton Ticino.

aeeticino condivide pienamente gli obiettivi del PECC: ridurre i consumi energetici pro capite del 48% e le emissioni di CO₂ del 90% entro il 2050, promuovendo un approvvigionamento sicuro, rinnovabile e neutrale dal punto di vista climatico. Tali obiettivi rappresentano un passo ambizioso e necessario per garantire benessere, competitività e sostenibilità nel lungo periodo.

L'associazione apprezza in particolare:

- la volontà di accelerare la conversione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili indigene,
- l'impegno per l'efficienza energetica e il risparmio,
- il rafforzamento delle infrastrutture di produzione e distribuzione, come reti di teleriscaldamento e mobilità sostenibile,
- la definizione di dieci macro-aree d'intervento che combinano mitigazione e adattamento alla crisi climatica.

aeeticino chiede tuttavia che il piano sia accompagnato da strumenti concreti e tempi certi, per garantire che le misure previste si traducano in risultati tangibili. In particolare, si auspica:

- l'introduzione di obiettivi intermedi chiari e monitorabili, accessibili a cittadini e imprese, per mantenere alta la fiducia e misurare i progressi;
- un coinvolgimento attivo delle aziende di produzione e distribuzione dell'energia e delle imprese locali, affinché possano contribuire con progetti concreti, innovazione tecnologica e soluzioni di rete flessibili;
- il riconoscimento del ruolo non solo dell'industria, ma anche dei settori artigianale, commerciale e agricolo, che possono valorizzare superfici e risorse per la produzione diffusa di energia rinnovabile.

aeeticino sottolinea inoltre che la transizione energetica rappresenta un'opportunità unica per l'economia cantonale, capace di attivare nuove filiere industriali, creare occupazione qualificata e rafforzare l'autonomia energetica del Ticino in un contesto geopolitico incerto.

In conclusione, le imprese rappresentate da aeeticino sono pronte a collaborare con le istituzioni per attuare le misure del PECC e contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici. Tuttavia, per trasformare la visione in realtà, servono condizioni quadro affidabili, sostegni agli investimenti e una governance efficace e trasparente.

Il comitato
aeeticino